

Morfologia - tipologia del progetto:

Ambito di Trasformazione a nord dell'abitato di Clivio con accesso da via Olivè, precedentemente interessato da Programma Integrato di Intervento approvato con DCC n° 044/2010, ma non convenzionato.

Specifiche esigenze di infrastrutturazione e servizi:

Asservimento ad uso pubblico dell'area a sud del comparto da destinarsi a parco naturale agricolo;

L'eventuale quota restante necessaria per il soddisfacimento dello standard da determinare, in base a quanto indicato dal Piano dei Servizi, dovrà essere monetizzata.

Cessione delle aree per la realizzazione della nuova viabilità di progetto e compartecipazione nella realizzazione della stessa da concordare con l'Amministrazione Comunale; asservimento ad uso pubblico dei percorsi pedonali di collegamento con il centro del paese, da definirsi di intesa con l'Amministrazione Comunale.

Indicazione della tipologia dello strumento attuativo e dettagli definiti relativi allo strumento attuativo:

- tipologia: Piano Attuativo o PII
- destinazione d'uso: R - Residenziale
- superficie territoriale: 38.600 mq
- volumetria ammissibile: 6.000 mc
- incremento massimo applicabile a seguito ricorso incentivi, premialità e trasferimento volumetrico: + 15%

Criteri di intervento per corretto inserimento ambientale e paesaggistico:

- Il progetto dell'ambito di trasformazione, dovrà prevedere la realizzazione di quinte arboree lungo la nuova strada di progetto a protezione dei nuovi interventi residenziali, attraverso la piantumazione di specie autoctone, evitando in ogni caso l'utilizzo di specie di cui alla "Lista nera delle specie alloctone vegetali oggetto di monitoraggio, contenimento ed eradicazione" (Allegato E della DGR 24.07.2008 n. 8/7736).
- L'attuatore dell'intervento dovrà sottoscrivere, in sede di convenzionamento, l'impegno della gestione del Parco agricolo Olivè; la gestione del parco dovrà essere affidata ad aziende agricole al fine di non modificare la natura "agricola" del parco stesso.

Nell'area del parco naturale-agricolo i criteri progettuali dovranno conformarsi alle seguenti linee di indirizzo:

- mantenimento di una prevalente destinazione agricola e naturale;
- sviluppo di relazioni funzionali e paesaggistiche con il paese di Clivio in modo che l'area non risulti un corpo estraneo ancorché di pregevole fattura;
- potenziamento della possibilità fruitiva dell'area in termini multifunzionali (a titolo di esempio: area giochi, area didattica, punti sosta ecc.) purché compatibili con gli attuali equilibri naturali (emergenze idriche p.e.), coerente con gli aspetti storici legati al sito e con la vocazione e caratterizzazione paesistica attuale;
- limitazione al minimo necessario o, ove non opportuno, giustificazione in chiave tecnica e/o paesistica, delle modificazioni all'assetto attuale del parco appoggiando di preferenza la progettazione agli elementi naturali e infrastrutturali attualmente già presenti;
- individuazione preliminare degli elementi di particolare rilevanza funzionale e paesistica (per esempio il Roccolo) quali elementi centrali intorno ai quali sviluppare il progetto prevedendone una chiara vocazionalità;
- mantenimento dell'area dei laghetti prevedendo gli interventi strettamente necessari o indispensabili alla loro valorizzazione naturalistica e, subordinatamente, paesistica.

Criteri di negoziazione:

Nessuna

Parametri di efficienza energetica:

Nessuna

Norme di salvaguardia:
Nessuna